

OGGETTO: Atto di indirizzo per le procedure in materia di appalti, ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, e per i controlli a campione nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.lgs. n. 36/2023 (codice dei contratti pubblici).

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011, il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socioassistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Premesso che la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, come risulta dal sito istituzionale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC, non ha ottenuto lo status di stazione appaltante qualificata e può operare autonomamente solo per affidamenti limitati e, in particolare, lavori fino a € 500.000,00 e servizi/forniture entro le soglie dell'affidamento diretto, fino a € 140.000,00, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici D: Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

Rilevato che si rende necessario definire le modalità di azione della Comunità per l'acquisizione di beni e servizi, stante l'obbligatorietà di ricorrere a stazioni appaltanti qualificate per procedure con importi superiori a quelli indicati al punto che precede, nel rispetto dei principi generali contenuti nel Codice dei contratti pubblici ed, in particolar modo, i principi di risultato, buona fede, autonomia contrattuale, economicità, efficacia, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, rotazione, sostenibilità energetica e ambientale, prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi;

Visto l'atto di indirizzo, allegato, che richiama le modalità per lo svolgimento delle procedure in materia di appalti, ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per la stazione appaltante Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Considerato che tale atto di indirizzo contiene i concetti e i principi cardine che guidano l'amministrazione nelle procedure di affidamento, gli obblighi e le tutele, la figura e il ruolo del Responsabile Unico del Progetto (RUP), nonché le modalità di individuazione degli operatori economici e le clausole dei contratti;

Considerato inoltre che l'atto di indirizzo si compone di due parti:

1. l'iter del procedimento per gli affidamenti diretti sotto soglia
2. l'iter per affidamenti mediante procedure negoziate sotto soglia;

per meglio declinare le attività da seguire, per gli affidamenti che può svolgere la comunità;

Rilevato, in particolare, che, nei limiti degli importi definiti dal Codice dei Contratti e, in particolare nelle "procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1. lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

Visto che, in un'ottica di massima celerità dell'azione amministrativa, risulta opportuno procedere ogni anno alla verifica a campione delle dichiarazioni presentate dagli operatori nelle procedure di importo inferiore a € 40.000,00, estraendo, tramite sorteggio, un numero di operatori economici pari al 20% del numero complessivo degli affidamenti disposti nell'anno precedente (1/5), fatta salva la possibilità per il Responsabile Unico di Progetto (RUP), ove ritenuto necessario, di sottoporre a verifica ulteriori affidamenti in aggiunta;

Ritenuto pertanto opportuno approvare l'atto di indirizzo volto a disciplinare lo svolgimento dell'attività in materia di appalti ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, della stazione appaltante Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri per affidamenti limitati e, in particolare, lavori fino a € 500.000,00 e servizi/forniture entro le soglie dell'affidamento diretto, fino a € 140.000,00 e per i controlli a campione nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.lgs. n. 36/2023 (codice dei contratti pubblici), atto di indirizzo allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamata altresì la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 21 dd. 19 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028 ed i relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Evidenziato che l'Amministrazione, al fine di assicurare la regolare e corretta operatività dell'ente, in particolare sotto il profilo della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sotto il profilo finanziario/contabile, nonché sotto il profilo della individuazione degli obiettivi programmatici della performance, ha provveduto ad adottare i relativi strumenti programmatici, come il PIAO 2026-2028, in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7 e approvato con proprio Decreto n. 6 dd. 9 febbraio 2026;

Richiamati altresì gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. 6 luglio 2022, n. 7, "*Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022*";

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il Codice dei Contratti Pubblici D: Lgs. 31 marzo 2023 n. 36

Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Vista la Legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18;

Vista la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 "*Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022*";

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

DECRETA

1. di approvare l'atto di indirizzo volto a disciplinare lo svolgimento dell'attività in materia di appalti ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, della stazione appaltante Magnifica Comunità degli

Altipiani Cimbri per affidamenti limitati e, in particolare, lavori fino a € 500.000,00 e servizi/forniture entro le soglie dell'affidamento diretto, fino a € 140.000,00 e per i controlli a campione nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.lgs. n. 36/2023 (codice dei contratti pubblici), atto di indirizzo allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di pubblicare l'atto di indirizzo sul sito Internet istituzionale della Comunità, nella sezione Amministrazione trasparente;
3. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sull'albo telematico per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
4. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971, n. 1034.